

**A**

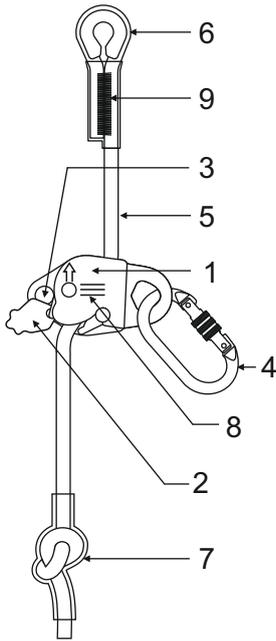
**SINECURA**  
PROTEZIONE PERMANENTE

**IT Dispositivo di regolazione autobloccante AC080**

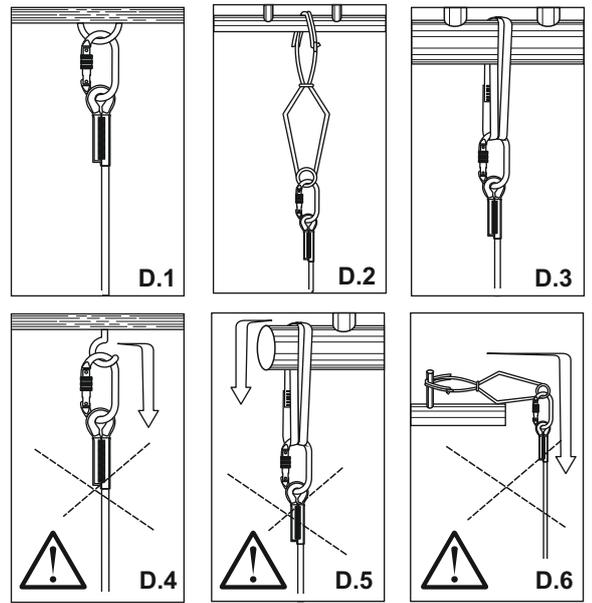
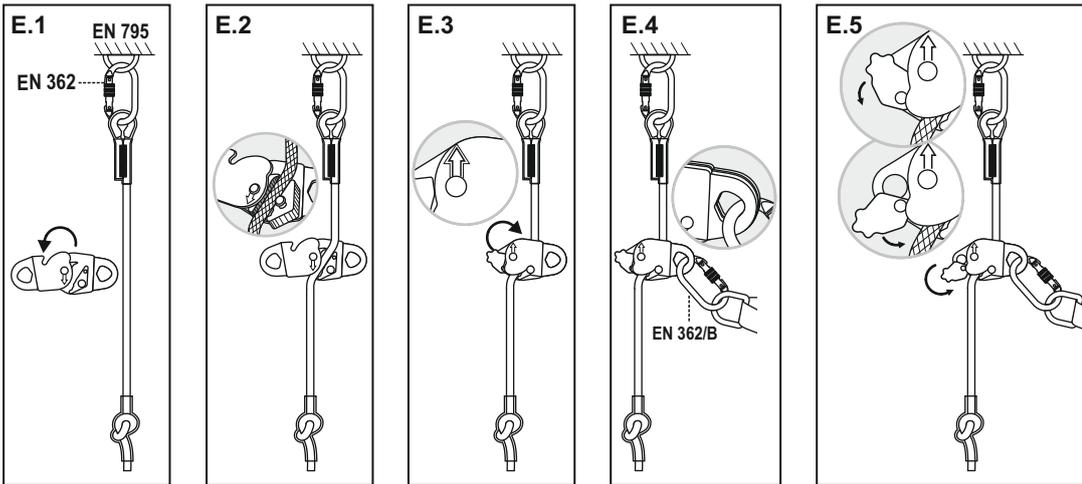
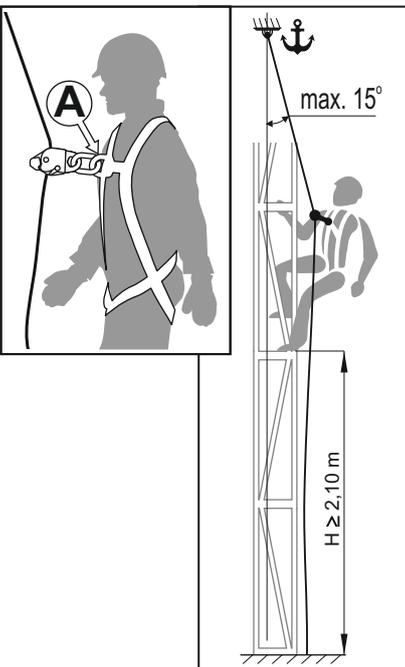
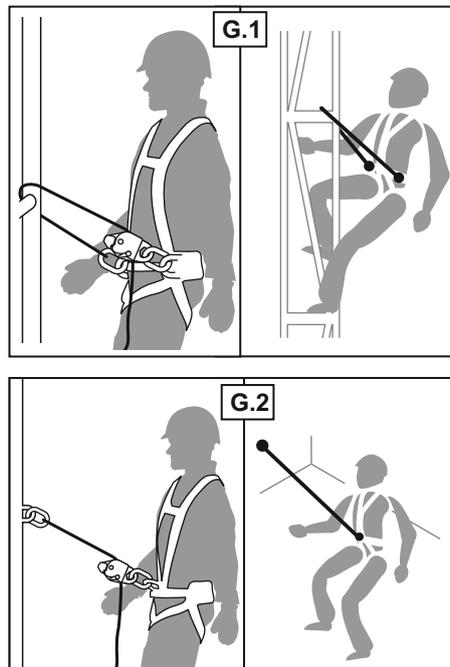
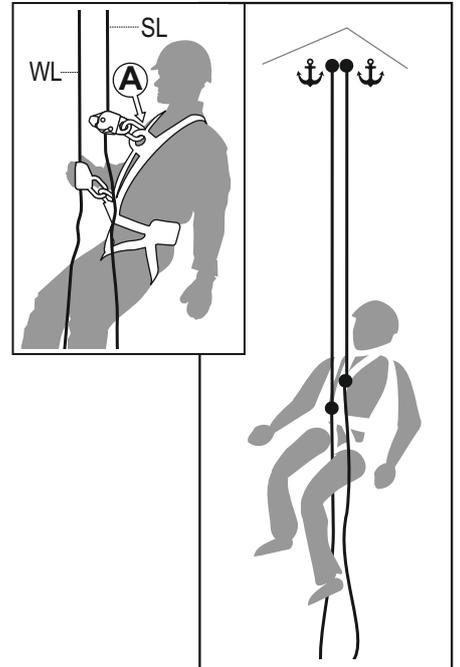


**CE 0082**

EN353-2:2002 EN358:2018 EN12841:2006-A

**B****C**

- (a) AC080
- (b) ↑ UP
- (c)  $\varnothing$  12 Ref. AC 300
- (d) EN 353-2:2002
- (d) EN 358:2018
- (d) EN 12841:2006-A
- (e) max: 140 kg
- (f) Date of manufacture: mm/yyyy
- (g) Serial No: XXX XXX XXX
- (h) **CE 0082**
- (i)
- (j) ANCHOR LINE
- (k) AC 300 xx
- (l) Diameter: 12 mm
- (m) Length: xx m
- (n) **SINECURA**

**D****E****F****G****H**

IT - ATTENZIONE: Prima dell'uso del dispositivo, leggere attentamente le presenti istruzioni per l'uso.

#### A. DESCRIZIONE

Il dispositivo di regolazione autobloccante AC080 è un componente dell'equipaggiamento di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Il dispositivo è conforme alle norme:

- EN353-2 - dispositivo autobloccante dotato di guida flessibile,
- EN 358 – cordino di posizionamento sul lavoro,
- EN12841 - dispositivo di regolazione su corda per supporto di sicurezza.

Il dispositivo AC080 è destinato all'utilizzo con una fune di lavoro in poliestere con un diametro di 12 mm, contrassegnata con il numero di catalogo AC300. Il dispositivo AC080 è destinato alla protezione di un solo dipendente di peso massimo 140 kg.

#### B. ELEMENTI

1. Meccanismo di regolazione autobloccante in alluminio.
2. Piastra per il bloccaggio del dispositivo.
3. Foro di sblocco.
4. Connettore del meccanismo autobloccante.
5. Fune di collegamento.
6. L'estremità superiore della fune di ancoraggio è dotata di una radancia.
7. Estremità inferiore del cordino di ancoraggio con nodo di sicurezza.
8. Marcatura del dispositivo
9. Marcatura della fune di ancoraggio.

#### C. DESCRIZIONE DELLA MARCATURA

- a) numero di articolo del dispositivo
- b) freccia e disegno che mostra la direzione di fissaggio del dispositivo
- c) tipo, diametro e numero articolo del cordino di ancoraggio utilizzato con il dispositivo
- d) numero e anno di emissione delle norme europee applicabili al dispositivo
- e) carico massimo del dispositivo
- f) mese e anno di produzione
- g) Numero di serie del dispositivo
- h) Marcatura CE e numero dell'organismo notificato preposto alla supervisione della produzione
- i) prima dell'uso del dispositivo leggere attentamente il manuale di istruzioni
- j) denominazione del cordino
- k) numero articolo del cordino di ancoraggio – il valore "xx" indica la lunghezza
- l) diametro della guida
- m) lunghezza della fune
- n) marcatura del produttore

#### D. COLLEGAMENTO DELLA FUNE DI LAVORO AL PUNTO DELLA STRUTTURA FISSA

La fune di ancoraggio deve essere collegata ad un punto della struttura fissa mediante un connettore o un dispositivo di ancoraggio conforme alla norma EN362 (D.1 i D.2) o alla norma EN795 (D.3) collegato all'asola di collegamento dell'estremità superiore della fune. La resistenza statica del punto della struttura fissa deve essere di almeno 12 kN. La forma e la struttura del punto della struttura fissa non devono consentire lo scollamento accidentale del dispositivo (D.4, D.5, D.6). Si consiglia di utilizzare punti di ancoraggio certificati e approvati conformemente alla norma EN 795.

#### E. INSTALLAZIONE DEL DISPOSITIVO SULLA FUNE DI ANCORAGGIO

- E.1 Aprire la parete anteriore del dispositivo, ruotandola verso l'alto.
- E.2 Inserire la fune nel meccanismo con came in alluminio.
- E.3 Chiudere la parete del dispositivo, ruotandola verso il basso. La freccia presente sulla parete deve essere diretta verso l'alto, verso il punto di ancoraggio della fune.
- E.4 Fissare le pareti unite del dispositivo con un connettore conforme alla norma EN 362 di lunghezza max. 10 cm. Collegare il connettore direttamente al punto di ancoraggio del dispositivo che supporta il corpo dell'utente.
- E.5 Durante i lavori condotti su una postazione, è possibile bloccare il meccanismo di blocco sulla fune, abbassando la piastra di bloccaggio verso la fune. Il dispositivo bloccato deve trovarsi sopra l'utente sulla fune di ancoraggio tesa. Non permettere che si formi del lasco sulla fune sopra il dispositivo.

#### F. UTILIZZO DEL DISPOSITIVO AC080 COME DISPOSITIVO AUTOBLOCCANTE SU GUIDA FLESSIBILE - EN353-2

Il connettore del dispositivo autobloccante deve essere collegato all'anello di ancoraggio dell'imbracatura, contrassegnato con la lettera maiuscola "A". Si consiglia di utilizzare il punto di ancoraggio anteriore. L'imbracatura di sicurezza deve soddisfare i requisiti della norma EN361. La fune di ancoraggio deve essere fissata al punto di ancoraggio in linea verticale sopra l'utilizzatore. La deviazione massima ammissibile della fune di ancoraggio dalla verticale è di 15° rispetto alla linea del punto della struttura fissa quando l'utente si muove su un piano orizzontale. Al fine di garantire un arresto sicuro della caduta, sotto l'utente è necessario assicurare uno spazio libero "H" pari ad almeno 2,10 m. L'utilizzo di una fune di ancoraggio di lunghezza superiore a 20 m richiede un aumento dello spazio libero sotto l'utente di circa il 5% della lunghezza del dispositivo.

NOTA: Durante l'ascensione e la discesa nei primi 2 metri al di sopra del livello del suolo, l'utente potrebbe non essere correttamente protetto contro l'urto con il suolo durante la caduta, pertanto sarà necessario prestare particolare attenzione quando si lavora a queste altezze.

#### G. UTILIZZO DEL DISPOSITIVO AC080 COME CORDINO PER IL POSIZIONAMENTO SUL LAVORO - EN 358.

Il cordino per il posizionamento sul lavoro può essere collegato alla struttura fissa:

- avvolgendo il cordino attorno all'elemento della struttura - è necessario collegare il connettore del dispositivo AC080 a una fibbia laterale della cintura per il posizionamento sul lavoro conforme alla norma EN358, quindi avvolgere l'elemento della struttura fissa con il cordino e collegare il connettore del cordino alla seconda fibbia laterale della cintura - G.1.
- collegando direttamente al punto della struttura fissa - è necessario collegare il connettore del dispositivo AC080 alla fibbia anteriore della cintura con cosciali EN813 e il connettore del cordino al punto di ancoraggio - G.2.

Il cordino di posizionamento sul lavoro deve essere collegato ad un elemento della struttura fissa o a un punto di ancoraggio situato in corrispondenza o al di sopra della cintura e che presenti una resistenza statica di almeno 12 kN. Il cordino di posizionamento sul lavoro deve essere teso durante l'esecuzione del lavoro. È vietato utilizzare il cordino per il posizionamento sul lavoro come dispositivo di arresto delle cadute. La cintura di posizionamento sul lavoro con cordino non deve essere utilizzata qualora sussista il pericolo di sospensione dell'utente o di una tensione accidentale della cintura. Nell'utilizzare il sistema di posizionamento sul lavoro l'utente affida la propria sicurezza al dispositivo di trattenuta, pertanto è necessario valutare l'utilizzo di una protezione aggiuntiva, ad esempio un sistema di arresto caduta.

#### H. UTILIZZO DEL DISPOSITIVO AC080 COME DISPOSITIVO DI REGOLAZIONE SU CORDA PER SUPPORTO DI SICUREZZA - EN 12841/A.

Il dispositivo AC080 sulla fune per supporto di sicurezza ("SL") viene utilizzato ulteriormente come corda di sicurezza

quando si lavora su una fune di lavoro di ancoraggio ("WL") di lunghezza regolabile, caricata con l'intero peso dell'utente. La fune per supporto di sicurezza e la fune di lavoro devono essere fissate separatamente alla struttura fissa direttamente o mediante un dispositivo di ancoraggio. Il connettore del dispositivo AC080 deve essere collegato all'anello di ancoraggio dell'imbracatura, contrassegnato con la lettera maiuscola "A". L'imbracatura di sicurezza deve soddisfare i requisiti della norma EN361. La fune di ancoraggio deve essere fissata al punto di ancoraggio situato in linea verticale sopra l'utilizzatore. Evitare qualsiasi lasco della fune di ancoraggio tra l'utente e il punto di ancoraggio. La deviazione massima ammissibile della fune di ancoraggio dalla verticale è di 15° rispetto alla linea del punto della struttura fissa durante lo spostamento dell'utente sul piano orizzontale. Al di sotto dell'utilizzatore deve essere lasciata un'altezza minima dal suolo di almeno 2,10 m in modo che, in caso di rottura o malfunzionamento della fune di lavoro o di uno dei suoi componenti, l'utilizzatore non urti il suolo o altri ostacoli presenti lungo la traiettoria di caduta. L'utilizzo di una fune di sicurezza di lunghezza superiore a 20 m richiede un aumento dello spazio libero sotto l'utente di circa il 5% della lunghezza del dispositivo.

#### I. ISPEZIONI PERIODICHE

Il dispositivo deve essere ispezionato periodicamente ogni 12 mesi dalla data del primo utilizzo. Le ispezioni periodiche possono essere effettuate esclusivamente da una persona competente che disponga di competenze e conoscenze necessarie per l'esecuzione di ispezioni periodiche dei dispositivi di protezione individuale. A seconda del tipo di lavori eseguiti e dell'ambiente di lavoro, potrebbe essere necessario eseguire le ispezioni con una frequenza maggiore rispetto ad ogni 12 mesi. Ogni ispezione periodica dovrà essere registrata nella Scheda d'uso del dispositivo.

#### G. VITA UTILE MASSIMA DEL DISPOSITIVO

La vita utile massima del meccanismo autobloccante correttamente funzionante è illimitata. La vita utile massima del cordino di ancoraggio è di 10 anni.

#### H. MESSA FUORI SERVIZIO

Il dispositivo (meccanismo autobloccante con guida) deve essere immediatamente ritirato dall'uso e rottamato dopo l'arresto di una caduta o il riscontro dell'impossibilità dell'ulteriore utilizzo a seguito dell'ispezione condotta o in caso di dubbi circa le condizioni tecniche del dispositivo.

NOTA: La lunghezza massima del periodo di utilizzo del dispositivo dipende dal grado di utilizzo e dalle condizioni ambientali. L'utilizzo del dispositivo in condizioni difficili, in ambiente marino, in luoghi dove sono presenti spigoli vivi, in condizioni di esposizione ad alte temperature o sostanze aggressive, ecc. può rendere necessaria la messa fuori servizio del dispositivo anche dopo un singolo utilizzo dello stesso.

#### I. NORME PRINCIPALI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO

- I dispositivi di protezione individuale possono essere utilizzati solo da persone addestrate e competenti in materia di sicurezza.
- L'equipaggiamento individuale non deve essere utilizzato da parte di persone il cui stato di salute possa costituire un ulteriore rischio per la propria sicurezza durante le normali operazioni di utilizzo e salvataggio.
- Per ogni postazione di lavoro è necessario predisporre un piano di salvataggio, tenendo in considerazione i potenziali rischi.
- In caso di sospensione nell'equipaggiamento di protezione individuale (ad es. dopo l'arresto di una caduta) bisogna prestare attenzione ai sintomi della sindrome da sospensione.
- Per evitare sintomi della sindrome da sospensione, assicurarsi che possa essere applicato un piano di salvataggio appropriato. Si consiglia di utilizzare delle staffe per i piedi.
- È vietato apportare qualsiasi modifica strutturale all'apparecchio senza il previo consenso scritto del produttore.
- Qualsiasi riparazione deve essere eseguita solo dal produttore del dispositivo o da una persona autorizzata dallo stesso.
- I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati al di fuori delle restrizioni sui loro utilizzi o per scopi diversi da quelli previsti dalla destinazione d'uso.
- L'equipaggiamento individuale deve essere utilizzato da un utente specifico.
- Prima dell'uso, assicurarsi che i componenti dell'equipaggiamento installati nel sistema di arresto delle cadute siano compatibili. Controllare periodicamente il collegamento e la regolazione dei componenti dell'equipaggiamento per evitare l'allentamento o lo scollamento accidentale.
- È vietato collegare gli elementi dell'equipaggiamento nel caso in cui il funzionamento sicuro di uno degli elementi influisca o interferisca con il funzionamento sicuro di un altro.
- Prima di ogni utilizzo dell'equipaggiamento di protezione individuale è obbligatorio condurre un'ispezione preliminare dell'apparecchio per controllarne il corretto funzionamento, al fine di garantire che le condizioni dell'apparecchio consentano un uso sicuro dello stesso.
- Durante la conduzione dell'ispezione preliminare dell'equipaggiamento è necessario controllare tutti i componenti per individuare eventuali danni, usura eccessiva, corrosione, abrasione, tacche o malfunzionamenti, in particolare:
  - nelle imbracature e nelle cinture di posizionamento - controllare gli anelli, gli elementi di regolazione, i punti di collegamento, le fettucce, le cuciture, le asole;
  - negli assorbitori di energia - anelli di aggancio, nastri, cuciture, alloggiamento, moschettoni;
  - nel caso di funi tessili, funi di sicurezza o funi di assicurazione - corde, anelli, moschettoni, elementi di aggancio, tessuti;
  - nel caso di funi di acciaio, funi di sicurezza o funi di assicurazione - fune, trefoli, morsetti, anelli, radance, moschettoni, elementi di regolazione;
  - nei dispositivi autofrenanti retrattili - fune o nastro, corretto funzionamento del meccanismo di avvolgimento e freno, alloggiamento, assorbitori di energia, moschettoni;
  - nel caso dei dispositivi autobloccanti con guide - corpo del dispositivo autofrenante, funzionamento del meccanismo di scorrimento, funzionamento del meccanismo di bloccaggio, rivetti e bulloni, moschettoni, assorbitori di energia;
  - nei componenti metallici (moschettoni, ganci, punti di ancoraggio) - corpo principale, rivetti, nottolino, funzionamento del meccanismo di blocco.
- Ogni volta, dopo 12 mesi di utilizzo, l'equipaggiamento di protezione individuale deve essere ritirato dall'uso per consentire l'esecuzione di un'ispezione periodica. Le ispezioni periodiche possono essere effettuate da una persona competente che disponga di competenze e conoscenze necessarie per l'esecuzione di ispezioni periodiche dei dispositivi di protezione individuale. L'ispezione periodica può essere effettuata sia dal produttore, che da un soggetto autorizzato da quest'ultimo.
- Per alcuni tipi di apparecchi dalla struttura complessa, ad es. alcuni tipi di dispositivi autofrenanti, le ispezioni annuali possono essere effettuate esclusivamente dal produttore o da un soggetto da lui designato.
- Regolari ispezioni periodiche influiscono in modo significativo sul mantenimento dell'apparecchio in buone condizioni, nonché sulla sicurezza dei suoi utenti; che dipende dall'efficienza e dalla durezza dell'apparecchio.
- Durante l'esecuzione dell'ispezione periodica è necessario verificare la leggibilità delle

